

Biodistretto Laghi Frentani: il coordinatore del Comitato Scientifico è Pasquale Di Lena presidente onorario delle Città dell'Olio

Il presidente onorario delle Città dell'Olio Pasquale di Lena è il nuovo coordinatore del Comitato Scientifico del Biodistretto Laghi Frentani. Un'indicazione venuta dal presidente dell'associazione, il sindaco di Larino Vincenzo Notarangelo, che è stata pienamente accolta con voto unanime da tutti i rappresentanti dei 14 Comuni fondatori. L'associazione con sede a Larino è rappresentativa di un'area omogenea che va dall'antica capitale dei Frentani a San Giuliano di Puglia: da Ururi a Ripabottoni e da oggi, ha il supporto di un Comitato Scientifico composto dalla dott.ssa Loredana Pietroniro, esperta di agroalimentare, responsabile di Slow food Molise; dai professori docenti Unimol, Rossano Pazzagli, direttore centro ricerche Aree interne; Antonio De Cristofaro, Controllo biologico e Apicoltura; Filippo De Curtis, patologia vegetale; dott. Michele Tanno, agronomo, fondatore e responsabile Arca Sannita; dott. Paolo Di Luzio, agronomo, resp. Aiab Molise; dott. Stefano Vincelli, agronomo forestale, libero professionista; dott. Nicola Del Vecchio, laurea Scienze dell'alimentazione, imprenditore agricolo, fondatore Condotta Slow food "Gaudina" e lo stesso dott. Pasquale Di Lena, già Segr. Gen. Ente Mostra Vini- Enoteca Italiana di Siena. Durante la presentazione dei nuovi organi dell'associazione, il sindaco di Larino ha illustrato delle finalità dell'Associazione di produttori biologici e motivato la scelta di Pasquale Di Lena per "la conoscenza del territorio, la sua esperienza politico-amministrativa, l'impegno costante per un'agricoltura sostenibile e produzioni di qualità legate all'origine". "Sono onorato della vostra fiducia - ha detto, ringraziando, il neo eletto coordinatore - con tutti voi, m'impegno a rendere questo organismo, appena insediato, uno strumento capace di dare robustezza culturale e scientifica ai progetti e alle strategie che il Biodistretto intende realizzare. Si tratta di riempire questi progetti e queste strategie di contenuti atti a dare il via, con le istituzioni e le organizzazioni professionali, i produttori, a un diverso Sviluppo Agricolo e Forestale della Provincia di Campobasso, con uno sguardo aperto al territorio molisano tutto. Il Biodistretto - ha concluso il neo coordinatore - è uno strumento necessario per dare al Molise il volto che meglio lo rappresenta, quello di Città-Campagna rappresentata da una farfalla, con i suoi 136 paesi sparsi su un territorio che ha ancora diffusa l'impronta della ruralità e basi forti per esprimere, in tempi brevi, il carattere della sostenibilità e della vivibilità, del benessere e della salute, del rispetto della natura e la salvaguardia della biodiversità. All'incontro era presente anche l'on. Giovanni Di Stasi, uno dei promotori del Biodistretto Laghi Frentani.